

SERIE 8810.0007 SAMOSTRIPPER 2011 - SVERNICIATORE**Impieghi**

Asporta, con facilità, da superfici in legno, metallo e muratura tutti i tipi di vernice anche quelle durissime e ad elevato spessore. Quindi per vernici nitrocellulosiche, vernici sintetiche ed oleosintetiche, smalti, stucchi, vernici poliesteri, poliuretaniche, acriliche ed epossidiche, pitture murali, antiruggini ecc.

Per la sua neutralità è particolarmente indicato nella rimozione di vecchie pitture da imbarcazioni e nel restauro di mobili d'epoca.

Caratteristiche generali

Di nuova formulazione, totalmente esente da Diclorometano e N-metilpirolidone, quindi a ridotto impatto ambientale.

E' un liquido opalescente incolore, tixotropico, chimicamente neutro ed inalterabile, se conservato in recipienti ben chiusi.

Caratteristiche tecniche (dati rilevati a 20°C)

| | | |
|------------------------------|------|--|
| Viscosità di confezione | cps | 3500 - 4000 |
| Peso specifico | kg/l | 1,020 ± 0,050 |
| Temperatura d'infiammabilità | °C | < 23 |
| Intervallo di distillazione | °C | 42 - 77 |
| Resa teorica | mq/l | 3,5 - 4 (dipende dal tipo e dallo spessore di vernice da rimuovere) |

Modalità applicative

- A pennello o spatola distribuendolo uniformemente sulla superficie da trattare, in spessore di circa 2-3 mm.
- Attendere che la vernice trattata venga completamente raggrinzita e sollevata, indi asportare il tutto con l'ausilio di una spatola.
- Il tempo di rimozione può variare da qualche minuto per le vernici più tradizionali, fino ad un'ora ed oltre per quelle catalizzate ed in particolare per i poliesteri e le epossidiche. Tempi più lunghi e/o azione ripetuta possono essere richieste per spessori molto elevati o vernici bi componenti (epossidiche, poliuretaniche, vernici in polvere e poliesteri).
- Eventuali residui vanno rimossi con una ulteriore applicazione.
- Quindi lavare con acqua. Un forte getto d'acqua riesce ad asportare la vernice trattata a rammollimento avvenuto.
- Non applicare su superfici riscaldate o esposte al sole.
- Aprire la latta con cautela e dopo l'uso chiuderla con cura e tenerla lontano da fonti di calore e dalla portata dei bambini.
- Se si lavora in ambiente chiuso è necessario provvedere ad una adeguata ventilazione. Usare mezzi protettivi idonei (guanti, occhiali).
- Lavare abbondantemente con acqua e sapone le parti del corpo che vengano accidentalmente in contatto col prodotto.

30/07/2012